



MINISTERO DELLA DIFESA



**Direttiva generale
per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2019**

Roma – gennaio 2019

PAGINA NON SCRITTA



Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni, con particolare riferimento all’articolo 14, in base al quale il Ministro ogni anno, e comunque entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

PAGINA NON SCRITTA

- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTA** la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante “*Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente “*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica*”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015 concernente “*Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile delle aree funzionali*” della Difesa, approvato con D.M. 10 novembre 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

PAGINA NON SCRITTA

VISTA	la direttiva concernente il <i>“Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale”</i> della Difesa, approvato con D.M. 29 09 2016;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante <i>“Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, recante <i>“Indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”</i> ;
VISTO	il <i>“Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”</i> ed. Marzo 2017 adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2017;
VISTE	le <i>“Linee guida per il Piano della performance”</i> (ed. giugno 2017) e le <i>“Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance”</i> (ed. dicembre 2017) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO	l' <i>“Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri”</i> del 8 agosto 2017, emanato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che delinea gli indirizzi strategici dai quali discenderanno le priorità politiche e gli obiettivi settoriali definiti nelle direttive ministeriali generali per l'azione amministrativa e la gestione, per l'annualità 2018;
VISTA	la direttiva concernente il <i>“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa”</i> , approvato con D.M. 12 ottobre 2017;
VISTA	la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 dell'ANAC, recante <i>“Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”</i> , di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
VISTO	il <i>“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”</i> , approvato con decreto del Ministro della Difesa in data 31 gennaio 2018 e redatto ai sensi dell'art. 1, co. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO	il decreto del Ministro della Difesa in data 8 marzo 2018 recante <i>“Definizione dei servizi e dei relativi standard di qualitativi del Ministero della Difesa ai sensi del Decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198”</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 17 del 14 maggio 2018, concernente <i>“Previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021 e budget per il triennio 2019-2021. Proposte per la manovra 2019”</i> ;
VISTA	la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
CONSIDERATO	che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire nel 2019 da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della <i>“Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per il triennio 2019-2021”</i> ;
TENUTO CONTO	delle linee programmatiche che ho indicato in sede di audizione presso le Commissioni congiunte 4 ^a (Difesa) del Senato della Repubblica e IV (Difesa) della Camera dei Deputati, il 26 luglio 2018;
CONSIDERATO	il <i>“Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2018-2020”</i> emanato il 15 ottobre 2018;

PAGINA NON SCRITTA

ATTESO che con l'Atto di indirizzo è stato avviato, nel mese di settembre 2018, il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e la programmazione pluriennale 2020-2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è necessario definire obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nell'e.f. 2019 ed emanare la conseguente direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione;

SENTITO il Capo di Stato Maggiore della Difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli enti/organismi programmatori, ai fini dell'impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di responsabilità della Difesa, ai fini dell'amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata l'annessa "*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'e.f. 2019*" del Ministero della Difesa, adottata ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con cui per l'anno 2019 sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organismi Programmatori ai fini dell'impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei centri di responsabilità ai fini dell'amministrazione.
2. Sono altresì approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all'Allegato F della Direttiva, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2019-2021 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello strumento militare.
3. Il citato Atto è trasmesso alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa. Nelle more di perfezionamento di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi stabiliti, si provvede all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la loro compiuta attuazione.

ROMA, lì **22 GEN. 2019**

IL MINISTRO

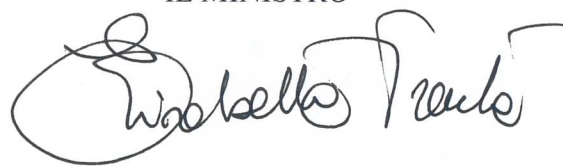




Figura 1 : Palazzo Baracchini – sede del Gabinetto del Ministro della Difesa

Sommario

1. Le previsioni di spesa del Ministero della Difesa per il triennio programmatico di bilancio 2019-2021	3
2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi	3
3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse	6
4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.	6
5. Conseguimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva 2018	7
6. Clausola finale.....	7
Allegato A <i>Priorità Politiche del Ministero della Difesa per il triennio 2019-2021</i>	A - 1
Allegato B <i>Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli Obiettivi Strategici per il triennio 2019-2021</i>	B - 1
Allegato C <i>Stanziamenti a legge di bilancio 2019 ripartiti per Centri di Responsabilità Amministrativa</i>	C - 1
Allegato D <i>Stanziamenti a legge di bilancio 2019 ripartiti per “Organo Programmatore”</i>	D - 1
Allegato E <i>Stanziamenti a legge di bilancio 2019- 2021, ripartiti per missioni, programmi, azioni ed associati alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici da perseguire</i>	E - 1
Allegato F <i>“Programmi di investimento per lo sviluppo capacitivo dello strumento militare”</i>	F - 1
Annesso 1 all’Allegato F <i>Schede dei programmi di investimento previsionale ricompresi nel triennio 2019 – 2021 e connessi con il mantenimento delle capacità operative dello strumento militare 2019- 2021, ripartiti per missioni, programmi, azioni ed associati alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici da perseguire</i>	1 - F - 1

PAGINA NON SCRITTA

1. Le previsioni di spesa del Ministero della Difesa per il triennio programmatico di bilancio 2019-2021.

Nella seguente tabella (**Tab. 1**) sono riportati i volumi finanziari previsionali del bilancio dello Stato (in milioni di €) per il triennio 2019-2021, suddivisi per missione/programmi.

Tab. 1

Nr.	Missione	Nr.	Programma		2019 (M€)	2020 (M€)	2021 (M€)
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	CP	6.414,26	6.450,38	6.474,33
				CS	6.460,53	6.450,38	6.474,33
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	CP	5.300,00	5.180,62	5.169,99
				CS	5.346,90	5.188,37	5.169,99
		3	Approntamento e impiego delle forze marittime	CP	2.112,21	2.092,45	2.075,57
				CS	2.160,13	2.092,45	2.075,57
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	CP	2.716,15	2.700,06	2.693,49
				CS	2.750,90	2.700,06	2.693,49
		6	Pianificazione generale delle FF.AA. e approvvigionamenti militari	CP	3.223,87	3.825,57	3.913,97
				CS	4.091,38	3.567,67	3.542,58
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CP	467,24	471,68	471,05
				CS	469,24	471,68	471,05
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	CP	62,29	57,31	42,31
				CS	62,29	57,31	42,31
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	CP	677,67	636,12	654,35
				CS	677,67	636,12	654,35
		6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento	CP	458,56	462,43	462,43
				CS	458,56	462,43	462,43
TOTALE				CP	21.432,25	21.876,62	21.957,49
				CS	22.477,60	21.626,47	21.586,10

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della Difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali, ammontano per l'e.f. 2019 a 21.432,25M€ (stanziamenti in conto competenza) e 22.477,60M€ (stanziamenti di cassa). In rapporto al PIL previsionale, pari a 1.816.145M€, lo stanziamento di competenza previsionale del Dicastero nel 2019 risulta pari allo 1,18%.

2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.

In ambito Difesa, il processo di definizione del quadro programmatico degli obiettivi da conseguire, della connessa quantificazione delle previsioni di spesa e del relativo *budget* per il triennio a legge di bilancio, è sviluppato annualmente mediante un approccio “integrato” che prende avvio con lo “Atto di indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione strategica e di formazione del bilancio di previsione”, con il quale il Ministro traduce il mandato istituzionale e la missione del Dicastero in priorità politiche che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per il periodo di riferimento, e si conclude con l'adozione della presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione” e del “Piano della performance”, ovvero quei documenti programmatici con cui la medesima

Autorità definisce gli obiettivi da raggiungere, le azioni da attuare, le unità organizzative coinvolte ed assegna le necessarie risorse nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

Nello specifico, le tre Priorità Politiche identificate per il triennio 2019-2021, integralmente riportate in **Allegato A**, sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa verso le quattro linee d'azione attraverso le quali si svilupperà il processo di trasformazione dello strumento militare, ovvero revisione della *governance*, adeguamento del “modello operativo”, politica del personale e politica scientifica, industriale e di innovazione tecnologica.

Con specifico riferimento ai contenuti del citato Allegato A, si segnala che le deleghe per l'emanazione dei provvedimenti correttivi/integrativi in materia di Riordino dei Ruoli (punto 3 di pag. A-7) sono state previste nell'ambito della conversione del Decreto Sicurezza.

Nella logica della programmazione integrata della Difesa, nella triplice dimensione finanziaria (che ha come oggetto la programmazione della spesa), strategica (che verte sull'assegnazione di obiettivi individuali ed organizzativi ai vari livelli ordinativi) ed economico-analitica (che rileva i costi delle strutture), ciascuna delle priorità politiche innanzi citate è stata demoltiplicata in discendenti obiettivi strategici (OBS, obiettivi di primo livello) connessi all'impiego di risorse finanziarie, come rappresentato in **Allegato B**, che si raccordano con il ciclo di programmazione finanziaria nel senso indicato nella successiva **Tab. 2**, la quale indica la relazione tra la struttura del bilancio della Difesa, articolata per missioni e programmi, ed i corrispettivi OBS¹.

La programmazione integrata del Dicastero per il triennio 2019-2021 è stata formalizzata nell'ambito della “*Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2019 ed il triennio 2019-2021*”, approvata dal Ministro della Difesa il 12 ottobre 2018 e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini dell'avvio dell'iter parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio 2019.

La realizzazione degli obiettivi strategici sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata ad un unico Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 30 del 1999.

¹ Ogni OBS è misurato attraverso uno o più indicatori di *performance* per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l'Amministrazione sarà in grado di raggiungere a conclusione dell'e.f..

Tab. 2

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	Programma 1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	CARABINIERI
		OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	CARABINIERI
	Programma 2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)	ESERCITO ITALIANO
	Programma 3 Approntamento e impiego delle forze marittime	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)	MARINA MILITARE
	Programma 4 Approntamento e impiego delle forze aeree	OBS005 Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente AEREA)	AERONAUTICA MILITARE
	Programma 6 Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
		OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CARABINIERI
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	UFFICIO DI GABINETTO
		OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	UFFICIO DI GABINETTO
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	BILANDIFE
	Programma 6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	OBS006 Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare	SEGREDIFESA

3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale Organo Programmatore di Vertice Interforze (OPI), è responsabile della programmazione generale finanziaria e della definizione degli OBS. Egli è titolare del “controllo operativo dei fondi”².

I Capi di Stato Maggiore di Forza Armata, il Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, il Segretario Generale della Difesa/Direttore Nazionale degli Armamenti e il Direttore dell’Ufficio Centrale di Bilancio e degli Affari Finanziari, in qualità di Organi Programmatori (OP), rappresentano le autorità responsabili della programmazione e destinazione delle risorse per il conseguimento degli obiettivi operativi (OBO, obiettivi di secondo livello) ad essi assegnati. Dette Autorità, per l’area di rispettiva competenza, esercitano lo “impiego operativo dei fondi”³. In considerazione del quadro finanziario delineato in precedenza e degli obiettivi individuati per l’e.f. 2019, gli stanziamenti di bilancio 2019 correlati a ciascun programma e formulati con riferimento alle azioni sono assegnati:

- agli OP, ai fini dell’impiego operativo in funzione degli obiettivi stabiliti, ai sensi di quanto contenuto nel decreto legislativo n. 66 del 2010 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;
- ai titolari dei CRA, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell’articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 279 del 1997 e dell’articolo 21, comma 17, della legge n. 196 del 2009.

E’ necessario che gli OP adottino ogni utile iniziativa finalizzata alla tempestiva assegnazione dei fondi che affluiscono al bilancio del Dicastero, in maniera da consentire l’espletamento delle procedure amministrative che garantiscono il conseguimento degli obiettivi definiti, con evidente ritorno positivo in termini di “qualità della spesa”.

Viene fatta riserva di apportare, ove necessario, con i previsti atti amministrativi, le variazioni di bilancio per assicurare la massima coerenza tra la programmata destinazione delle risorse finanziarie in funzione degli obiettivi e la loro ripartizione sui pertinenti articoli, nonché la gestione dei residui e di ogni altra fattispecie amministrativo-gestionale di dettaglio.

4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi indicati nella presente Direttiva formano oggetto del controllo strategico. Il loro monitoraggio è effettuato periodicamente dall’OIV⁴, in concomitanza con quelli indicati nel Piano della *Performance*, anche attraverso l’utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, secondo le specifiche delineate nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa*” ed. 12 ottobre 2017, e nel rispetto del “*Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance*” del Dicastero.

² Il controllo operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare, armonizzare e determinare in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa per i programmi del Ministero e la loro destinazione in funzione degli obiettivi strategici individuati, secondo le risorse presumibilmente disponibili;
- seguire l’andamento della spesa per disporre, esercizio durante, eventuali provvedimenti correttivi e variazioni degli stanziamenti.

³ L’impiego operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare e proporre, in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa correlate agli obiettivi operativi e all’attuazione dei discendenti programmi operativi (PO) (obiettivi di terzo livello);
- emanare, esercizio durante, le disposizioni per la realizzazione degli obiettivi di propria responsabilità, indirizzando e coordinando le attività dei titolari dei programmi operativi;
- rendere disponibili alla gestione amministrativa gli stanziamenti di bilancio;
- proporre le variazioni delle risorse affidate in funzione dei rispettivi obiettivi.

⁴ L’Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo n. 286 del 1999, ha l’incarico di condurre, nell’ambito delle proprie attività istituzionali di valutazione e controllo strategico, ogni approfondimento ritenuto opportuno al fine di verificare l’effettiva attuazione ed il concreto perseguimento delle linee di indirizzo e delle disposizioni enunciate dal Piano, nonché il conseguimento degli obiettivi declinati nell’ambito della programmazione strategica.

5. Consegimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva 2018.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2004, si evidenzia che tutti gli obiettivi programmati e indicati nella “*Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione*” per l’e.f. 2018, sono stati regolarmente conseguiti.

6. Clausola finale.

La presente Direttiva è trasmessa alla Corte dei Conti e all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Difesa, per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa.

In attesa degli esiti di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si dovrà provvedere all’avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento.

In ordine all’attribuzione e ripartizione degli stanziamenti disposti con il presente decreto, è autorizzata la pubblicazione dello “*Stato di previsione della spesa per il triennio 2019 - 2021*”.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato A

Priorità Politiche del Ministero della Difesa per il triennio 2019 - 2021

PRIORITA' POLITICHE

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l'E.F. 2019 e la programmazione pluriennale 2020-2021”, emanato il 19/09/2018).

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, con specifico riferimento alla formazione del bilancio e del *budget* annuale per l'e.f. 2019, e per il biennio 2020-2021, dovrà essere sviluppato sulla base delle **priorità politiche (PP)** di seguito elencate e che costituiscono il livello più alto di pianificazione per l'Amministrazione Difesa.

PP 1

OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

- 1) Disporre di uno strumento militare **moderno, interforze, integrato, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, eticamente allineato ed energeticamente neutro.**
- 2) Garantire la **difesa dello Stato** e la **tutela degli interessi vitali** del Paese, sviluppando una **strategia sistemica** per il potenziamento della **sicurezza collettiva** e della **resilienza nazionale** e impiegando lo Strumento militare:
 - **prioritariamente** nella **regione euro-mediterranea** e nelle aree contigue di interesse strategico, al fine di tutelare, nell'immediato, le esigenze di sicurezza del Paese e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice internazionale. In questo ambito, l'Italia dovrà essere in grado di assumere un **ruolo di guida** nelle attività di **proiezione di stabilità** nel **fianco Sud della NATO e dell'Europa**, anche guidando operazioni multinazionali rivolte a tale scopo, con particolare enfasi per quelle rivolte alla **costruzione/sviluppo di capacità** dei comparti difesa;
 - **attivamente** in ambito **euro-atlantico**, partecipando ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva, assicurati *in primis* dalla **NATO** attraverso i tre *core tasks*⁵ e dall'UE nel suo ruolo di *Global Security Provider*;
 - nell'ambito di iniziative promosse dalle **Organizzazioni Internazionali (ONU)**, **ove necessario**, sia pure in **forma limitata** e per **periodi definiti**, per la gestione di crisi anche in aree diverse da quelle prioritarie;
 - sul **territorio/aree a sovranità nazionale**, ogniqualvolta richiesto, concorrendo nell'ambito di operazioni di **salvaguardia** delle **libere istituzioni**, nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di **pubblica calamità** e altri casi di straordinaria **necessità** e **urgenza**, nonché in altre **attività concorsuali** e di **pubblica utilità**.
- 3) Rivedere la struttura della **formazione**, in modo che sia **omogenea** e caratterizzata da **un elemento organizzativo organico**, che consenta di guidarne lo sviluppo senza duplicazioni. In questo quadro, rilanciare e valorizzare la **componente civile** della Difesa, che opera in settori specialistici con professionalità peculiari non facilmente rinvenibili nelle altre Pubbliche Amministrazioni. Il rinnovamento del sistema formativo si dovrà basare sulla:
 - **formazione continua** del personale **militare e civile** della Difesa, con regolari momenti di formazione e aggiornamento adeguati al percorso specifico di ogni professionalità;
 - **sinergia organizzativa**, prevedendo l'integrazione organizzativa di tutte le attività comuni alle Forze armate e al personale civile, lasciando alle strutture di Forza armata l'esclusiva responsabilità della formazione per le esigenze derivanti dall'ambiente operativo in cui ciascuna di esse principalmente opera;
 - **armonizzazione e internazionalizzazione dei percorsi formativi**, al fine di sviluppare Forze armate e personale civile della Difesa con un elevato livello di integrazione e perfettamente inseribili in dispositivi multinazionali; al riguardo, i percorsi formativi dovranno essere

⁵ Difesa collettiva (1); Gestione delle crisi (2); Sicurezza cooperativa (3).

armonizzati a livello nazionale e rispondere agli *standard* internazionali. Dovrà essere facilitato, inoltre, lo svolgimento di attività formative all'estero e dovranno essere aumentate le possibilità di formazione di personale straniero in Italia, nella prospettiva della progressiva integrazione delle Difese europee.

Per quanto attiene, in particolare, alla **componente civile** della Difesa, puntare ulteriormente sulla **formazione**, al fine di accrescerne le competenze professionali, esaminando la possibilità di portare avanti un **piano di formazione** su base **pluriennale**, disegnato sulle esigenze specifiche e ampiamente diversificate dell'Amministrazione Difesa, sfruttando i margini di sviluppo in termini di strumenti e risorse già presenti nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, in stretta collaborazione con la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione**.

- 4) Ricercare, in campo **addestrativo**, gli *standard* adeguati e compatibili con quanto effettuato in ambito NATO e UE. Gli esistenti percorsi addestrativi dovranno essere integrati e ottimizzati, assicurando la piena **valorizzazione** delle **capacità nazionali** possedute, adottando altresì quanto proposto dalla cooperazione internazionale, qualora le soluzioni nazionali non risultassero costo-efficaci; il **modello addestrativo** dovrà evolvere verso fondamentali caratteristiche di **realismo** e **intensità addestrativa**, **strutturazione interforze** e **multinazionalizzazione**, prevedendo la **valutazione** dell'**addestramento** e il ricorso, ove possibile/opportuno, a **sistemi di simulazione**.

Nell'alveo della resilienza e, dunque, anche nell'ottica di una crescente e progressiva **integrazione civile-militare**, le attività addestrative dovranno inoltre essere pianificate e sviluppate con **approccio multidimensionale**, prevedendo il coinvolgimento sistemico **interministeriale**, **inter-agenzia**, e ove possibile anche delle **realità accademiche** e del **settore privato**, individuando priorità e temi addestrativi comuni.

PP 2

AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

- 1) Disporre di uno strumento militare dimensionato per la tutela degli interessi nazionali e congruo alla posizione del Paese sullo scacchiere internazionale, *in primis* in seno all'UE e alla NATO, equilibrato e bilanciato fra le diverse **componenti operative** e sufficientemente **flessibile** per far fronte alle mutevoli esigenze e agli odierni scenari operativi.
In tale sforzo, dovranno essere individuate, mantenute e rafforzate, in particolare, le capacità che rappresentano **aree di eccellenza nazionale**, preservando una **multiforme capacità di deterrenza convenzionale**, in grado di scoraggiare potenziali entità ostili e di onorare gli impegni assunti a livello internazionale. Tale multiforme capacità di deterrenza convenzionale sarà sviluppata rafforzando ulteriormente la cooperazione, sia nell'ambito della struttura di difesa comune integrata della NATO, sia nel contesto della Politica comune di sicurezza e difesa dell'Unione Europea (UE), ove saranno valorizzate le risorse messe a disposizione dall'UE, in particolare con il Fondo Europeo per la Difesa. Le carenze capacitive individuate nel contesto dell'UE e della NATO rappresenteranno, pertanto, priorità nazionali, pariteticamente alla capacità autonoma di prima risposta per assicurare la difesa e l'integrità del territorio nazionale, dello spazio aereo e di quello marittimo, ad inclusione delle loro vie di accesso, senza tralasciare la necessità del soddisfacimento di analoghe esigenze per il dominio cibernetico.

Nell'impossibilità di escludere gli scenari operativi meno probabili ma di maggiore impatto, si dovrà inoltre mantenere una **significativa capacità di deterrenza**, costituita da una **forza integrata** di intervento che sia moderna, logisticamente autonoma, perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali ed impiegabile, per un periodo limitato, in scenari ad alta intensità; lo strumento militare dovrà inoltre preservare ed ulteriormente implementare le proprie **competenze e capacità a duplice uso**, al fine di esser pronto a far fronte a situazioni di emergenza, per la salvaguardia delle libere istituzioni e nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

- 2) Disporre di una **Componente Terrestre** bilanciata e flessibile, in grado di operare nelle aree di prioritario intervento, su differenti tipi di terreno, in ogni ambiente operativo, capace di assicurare, ove necessario, rapidi schieramenti di truppe per la condotta di tutto lo spettro delle operazioni militari, comprese quelle ad alta intensità. Le forze terrestri dovranno mantenere una giusta proporzione tra forze leggere, medie e pesanti (dotate di nuovi/ammodernati veicoli da Trasporto Leggero Multiruolo VTLM2, nuovi veicoli blindati DARDO per la fanteria, nuovo elicottero di esplorazione e scorta e nuovo carro armato), che siano proiettabili, modernamente armate ed equipaggiate e con un'adeguata capacità di comando e controllo nonché supporto logistico tattico.
- 3) Disporre di una **Componente Marittima** in grado di contrastare potenziali minacce alla libertà dei traffici marittimi e proteggere l'accesso alle risorse nelle aree di prioritario interesse nazionale. Le forze navali dovranno esprimere idonee capacità di prolungata sorveglianza e pattugliamento, sopra e sotto la superficie, anche nell'ambito di scenari ad alto rischio, nonché capacità di comando e controllo di dispositivi, ovvero ingaggio di precisione di obiettivi in ambiente marittimo e terrestre a supporto delle operazioni nazionali o di coalizione.
- 4) Disporre di una **Componente Aerea** in grado di garantire comando e controllo, alta rischierabilità e trasporto, adeguate capacità di difesa e superiorità aeree, di supporto al suolo e di ingaggio di precisione anche in profondità, di sorveglianza e di ricognizione nelle aree di interesse nazionale; le forze aeree potranno essere chiamate, ove necessario, a condurre operazioni anche in ambiente ad alta intensità, avendo mezzi e sistemi con caratteristiche di alta sopravvivenza e protezione del personale, così come capacità di neutralizzare siti anti-accesso ostili e connessi centri di comando e controllo.
- 5) Disporre di una Componente di Forze di **Polizia ad ordinamento militare** (Arma dei Carabinieri) in grado di esercitare azioni di prevenzione e contrasto del crimine in territorio nazionale e, in relazione alle proprie prerogative funzionali, espletare, altresì, i propri compiti militari nonché di polizia militare, concorrendo alla difesa integrata del territorio nazionale e partecipando alle operazioni militari in Italia e all'estero.
- 6) Disporre di una **Componente Spaziale** (negli ambiti *Imagery and Signal Intelligence, Position Navigation and timing*, telecomunicazioni) o di un accesso garantito alle capacità necessarie, tale da assicurare il supporto agli interessi nazionali in tutte le aree in cui operano le Forze armate nazionali; al riguardo, sviluppare una riflessione strategica, intersettoriale e multi-istituzionale sul tema dello spazio; ciò a fronte di una pervasività dello strumento spaziale, non sempre sostituibile con altre capacità.
- 7) Valorizzare ulteriormente le capacità afferenti alle **forze speciali**, alle **forze per operazioni speciali** e alle unità e mezzi per il loro supporto in chiave unitaria interforze.
- 8) Implementare una moderna **Capacità Nazionale di Proiezione di forza dal Mare interforze**, attivabile in tempi ristretti e con un adeguato livello di autonomia operativo-logistica, per la condotta di operazioni anfibe in ambienti rivieraschi, anche con limitata disponibilità di infrastrutture.
- 9) Incrementare la **capacità di proiezione, sostegno e protezione** delle **forze** al di fuori del territorio nazionale. La capacità di muovere rapidamente uomini, mezzi e materiali nelle aree di crisi è riconosciuta come un fattore essenziale per valorizzare il potenziale nazionale disponibile, intervenendo nelle aree di crisi con tempestività ed adeguato supporto a beneficio dell'obiettivo prefissato. Quanto detto deve essere realizzato attraverso una più estesa capacità di **trasporto multimodale aereo, terrestre e navale**, raggiungibile mediante lo sviluppo di nuovi mezzi militari, accordi con vettori civili, nonché la partecipazione a iniziative multinazionali di condivisione delle esistenti capacità. Tali prerogative concorreranno anche a una maggiore protezione dei cittadini italiani (sia all'interno, sia all'esterno dei confini nazionali e in relazione ad eventuali emergenze che impongano l'evacuazione di connazionali).
- 10) Mantenere un'adeguata capacità di acquisire e gestire le **informazioni di Comando e Controllo**, al fine di poter condurre, a livello interforze e/o congiuntamente alle forze alleate,

campagne militari complesse che includano sia le operazioni militari tradizionali, sia le nuove forme di conflitto ibrido (con particolare riferimento alle sue componenti asimmetrica e cibernetica); incrementare la capacità di **supporto informativo** in tutte le fasi decisionali, al fine di anticipare l'insorgere di esplicite minacce e per una migliore gestione dei rischi in tutti i domini operativi, incluso quello cibernetico, garantendo in tutte le operazioni adeguate capacità di “**fusion center**” interoperabili e integrabili nei vari dispositivi.

- 11) Rafforzare e potenziare l'azione dell'*intelligence* militare e le sinergie con il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.
- 12) In piena armonia con la strategia nazionale per la sicurezza dello **spazio cibernetico**:
 - procedere con l'evoluzione del **CIOC**, nell'ottica di un progressivo raggiungimento della piena capacità di condurre operazioni militari nello spazio cibernetico;
 - sviluppare adeguate capacità operative di **difesa cibernetica** e di **protezione attiva** per condurre, ove necessario, attività militari a livello interforze, in linea con il quadro normativo vigente, al fine di proteggere le proprie infrastrutture e infostrutture critiche e respingere eventuali aggressioni militari che si dovessero manifestare contro i sistemi ICT (*Information and Communication Technologies*) della Difesa schierati e in concorso alle esigenze nazionali ove richiesto;
 - acquisire strumenti (*information superiority*) in grado di analizzare grandi quantità di informazioni (*big data*) provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Infrastruttura ICT della Difesa, in modo tale da pianificare e condurre operazioni efficaci (a carattere preventivo e/o risolutivo), in grado di neutralizzare la minaccia azzerando gli eventuali effetti collaterali (*zero collateral damage*);
- 13) Rafforzare e mantenere aderenti alla frontiera tecnologica le **infrastrutture ICT** nelle sue componenti principali (*network*, servizi e sicurezza informatica), in modo da garantire la finalizzazione del processo di **trasformazione digitale** dello **Strumento militare** e nel contempo assicurare una risposta efficace alle esigenze di comunicazione e gestione condivisa delle informazioni in ambito nazionale, alleato o di coalizione. Tali interventi dovranno essere focalizzati ad incrementare le capacità:
 - del *network*, attraverso l'acquisizione di nuove risorse quali sistemi satellitari, fibra ottica, ponti radio di nuova tecnologia;
 - dei servizi, attraverso l'impiego di piattaforme evolute (*private cloud* della Difesa);
 - della sicurezza informatica e della protezione cibernetica delle infrastrutture informative, attraverso una *governance* di sicurezza unitaria e l'implementazione di strumenti di protezione allo stato dell'arte. Tali strumenti di protezione, caratterizzati dall'impiego di calcolatori con avanzate capacità computazionali e algoritmi di Intelligenza artificiale permetteranno l'evoluzione del modello di sicurezza da **gestione** a **prevenzione** degli eventi.
- 14) Coerentemente con la visione unitaria e sistemica del Dicastero, creare ed integrare le competenze specialistiche nel settore industriale della Difesa, attraverso la formazione di **centri di competenza ad alta specializzazione**, costituiti da Università, Ricerca e Industria (grandi imprese e piccole medie imprese), nell'ottica di favorire il **trasferimento tecnologico** e l'**innovazione dei processi produttivi**, l'adozione e la diffusione delle **tecnologie abilitanti**. Al riguardo, si valuterà l'eventuale opportunità di rivedere la vigente normativa che regola il godimento dei frutti della ricerca finanziata dallo Stato.
- 15) Sviluppare ulteriormente le politiche per l'**innovazione** e per la **ricerca scientifica e tecnologica**, con il contributo del mondo accademico e dell'industria nazionale e del settore privato, favorendo l'implementazione del “*know how*” nazionale.
- 16) Favorire nell'Industria della Difesa il paradigma “**Multipurpose-by-design**”, che nel recepire le esigenze ed i requisiti operativi dalla componente tecnico-operativa della Difesa, proceda allo sviluppo di capacità militari a molteplice scopo, in linea con le esigenze di difesa, sicurezza e resilienza del Paese. A tal riguardo, implementare e sviluppare le linee guida della **Strategia Industriale e Tecnologica** (SIT), al fine di:

- acquisire le competenze e le capacità cognitive, tecnologiche e produttive necessarie a supportare il sistema di difesa e sicurezza nazionale, in sintonia con le esigenze operative che emergeranno dalla Revisione Strategica della Difesa;
- allineare le *roadmap* Difesa-Industria-Ricerca per la concezione e la progettazione di assetti militari a molteplici scopo, ottimizzabile attraverso la sistematica partecipazione di qualificati esperti civili (normalmente impegnati, a vario titolo, nelle attività inerenti la gestione dei disastri, delle crisi e della difesa civile) al paradigma del *multipurpose-by-design*;
- individuare le aree tecnologiche prioritarie e le competenze sovrane sulle quali indirizzare le risorse. In tal senso, armonizzare ed integrare sempre di più il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) con quello della Ricerca Nazionale (PNR), concentrando le attività su filoni identificati come prioritari. Parimenti, per quanto riguarda lo sviluppo di tecnologie abilitanti spaziali ed i futuri programmi, anche a duplice uso, assicurare una costante ed efficace sinergia tra le attività della Difesa e quelle previste nel Documento di Visione Strategica 2016 – 2025 dell’Agenzia Spaziale Italiana;
- identificare e promuovere iniziative di carattere generale volte a valorizzare le aree di eccellenza tecnologica e industriale;
- favorire una rinnovata spinta all’integrazione e collaborazione in ambito europeo, specie nelle attività di sviluppo, acquisizione e supporto logistico;
- esplorare possibili forme di partenariato strategico con l’Industria, anche per rendere più efficienti le strutture tecnico-industriali della Difesa;
- facilitare lo scambio di informazioni tra la Difesa, gli altri Ministeri interessati, le Università e gli enti di ricerca e l’Industria, attraverso forme permanenti di dialogo che consentano il rafforzamento del Sistema Paese;
- favorire l’evoluzione del rapporto fra Difesa e Industria dal piano della fornitura a quello della *partnership* strategica;
- sostenere il settore della ricerca tecnologica con adeguate risorse finanziarie, al fine di assicurare la prosecuzione dei contratti operanti e preservare la possibilità di avviarne di nuovi; in particolare, proseguire l’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse finanziarie e massimizzare il ritorno sull’investimento dei fondi destinati alla ricerca anche perseguendo collaborazioni bi-multilaterali con i paesi *leader* in specifici settori, che incrementino il patrimonio di conoscenza della Difesa senza minare il mantenimento delle tecnologie sovrane. Tale ottimizzazione andrà perseguita anche in un’ottica interministeriale, mediante lo sviluppo di tecnologie a duplice uso.

- 17) Migliorare gli strumenti di **comunicazione strategica** per generare **conoscenza e condivisione** nelle *audience* di riferimento e per conseguire le finalità istituzionali di tutela degli interessi nazionali.

PP3

REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL’ ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- 1) Indirizzare la Trasformazione della Difesa - i cui obiettivi specifici e le relative tempistiche di attuazione saranno esplicitati nei documenti discendenti dal presente Atto - sulla base dei seguenti principi:
- organizzazione della Difesa per le seguenti funzioni strategiche: “**direzione politica**”, “**direzione strategico-militare**”, “**generazione e preparazione delle forze**”, “**impiego delle forze**” e “**supporto alle forze**”, eliminando ogni duplicazione ed accorpando le unità organizzative che svolgono medesime funzioni;
 - **unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata**, al fine di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e ad una gestione unitaria dei processi di **pianificazione**, acquisizione, sviluppo e impiego delle capacità e del supporto integrato;
 - **efficienza e economicità** di funzionamento.

- 2) Proseguire il processo di **riforma** del **modello** di **Difesa**, adeguandolo alla visione prospettica delle attuali sfide alla sicurezza e dello scenario strategico di riferimento. A tal proposito, bisognerà:
 - valutare le eventuali criticità derivanti dal raggiungimento dell’obiettivo organico di 150.000 unità nei tempi fissati dal D.L. 95/2012 (*spending review*) e dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244;
 - esaminare la possibilità di rendere strutturale, attraverso un **innalzamento** delle **dotazioni organiche complessive** di tre Forze armate, la facoltà già introdotta dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94 (*riordino delle carriere*) che prevede un contingente di personale volontario a ferma prefissata - e rispetto alle previste 150.000 unità - da reclutare in caso di specifiche esigenze funzionali delle Forze armate, connesse alle emergenze operative derivanti da attività di concorso, soccorso e assistenza sul territorio nazionale e all’estero, specificamente nelle aree di crisi a garanzia della pace e della sicurezza, ovvero al controllo dei flussi migratori e al contrasto della pirateria.
- 3) Proseguire il processo di aggiornamento della **revisione** dei **ruoli** e delle **carriere** del personale militare, anche attraverso l’adozione di misure integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, alla luce del rispetto dei principi di armonizzazione ed equi-ordinazione con il personale delle Forze di polizia. A tal proposito, è necessario che, analogamente a quanto avvenuto per le Forze di polizia, anche per le Forze armate sia adottata apposita delega legislativa per l’adozione degli opportuni correttivi al provvedimento di riordino.
- 4) Completare gli studi, sperimentare e introdurre un nuovo “**Modello Professionale**” basato sui seguenti principi:
 - incrementare la percentuale di personale relativamente giovane all’interno delle Forze armate, per il mantenimento in efficienza della componente più operativa;
 - valutare la possibilità di reintrodurre l’istituto della “riserva assoluta” (cd. “patentino”), che preveda il reclutamento del personale nelle carriere iniziali delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare a favore dei volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l’accesso alle predette carriere, anche solo dopo il primo anno di servizio, al fine di motivare i giovani ad affrontare un periodo di servizio nelle Forze armate, a premessa dell’arruolamento nelle Forze di polizia;
 - reclutare giovani donne e uomini in numero necessario e di elevata qualità, offrendo una retribuzione adeguata, in linea con il settore pubblico e che salvaguardi la specificità del personale appartenente al comparto Difesa, incentivi motivazionali, una proposta lavorativa attraente e dinamica e un credibile sistema di reinserimento nel mondo del lavoro, assicurando piena parità di opportunità di lavoro e di carriera;
 - valorizzare le professionalità e le esperienze maturate nei periodi di impiego operativo e conferire effettività ed efficacia alle norme relative al reinserimento nel mondo del lavoro del personale che presterà servizio per un numero limitato di anni.
- 5) Rendere aderenti alle linee programmatiche del Ministro gli studi sulle nuove modalità di **reclutamento**, **rafferma**, **avanzamento** e **progressione** di **carriera** ed avviare il processo di implementazione, tenendo presente che:
 - il percorso di carriera e il sistema degli arruolamenti per la Truppa, per i Graduati e per i Sottufficiali saranno in linea generale unificati, rendendo cioè possibile raggiungere i gradi e le funzioni previste per i Graduati, per i Sergenti e per i Marescialli provenendo di massima da un’esperienza iniziale nella Truppa;
 - i Marescialli saranno destinati a compiti di responsabilità e a posizioni di vertice tra i sottufficiali, in analogia a quanto previsto dal comparto sicurezza;
 - per gli Ufficiali, con alcune eccezioni, saranno previste, due forme d’ingresso nelle Forze armate, una per i ruoli normali e una per quelli complementari;
 - dovrà essere possibile avviare forme di reclutamento idonee ad assicurare in tempi brevi personale altamente qualificato per la finalizzazione di progetti ad alto contenuto tecnologico.

- 6) Avviare il processo di revisione dei principi e delle norme riguardanti le valutazioni ai fini dell'avanzamento al grado superiore, valorizzando maggiormente la meritocrazia.
- 7) Porre in essere una puntuale azione di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale in merito agli obblighi derivanti dalla normativa relativa all'**incompatibilità** e al **cumulo di impieghi/incarichi**, provvedendo all'aggiornamento e alla capillare diffusione delle direttive/circolari, ivi compresi i più recenti orientamenti espressi dall'ANAC in materia, nonché all'individuazione di adeguate misure da ricomprendere nel prossimo "**Piano triennale di prevenzione della corruzione**".
- 8) Completare gli studi per nuove **dinamiche salariali** compatibili con quelle generali dell'azione di Governo sull'impiego pubblico. In particolare, esse dovranno prevedere un giusto corrispettivo economico che premi le responsabilità crescenti attribuite con gli avanzamenti ai gradi superiori, i rischi, le professionalità e le anzianità di servizio possedute, oltre che la specificità che la condizione di militare impone, ferma restando l'appartenenza al comparto Difesa-Sicurezza in tema di equi-ordinazione giuridica ed economica. In piena compatibilità con le risorse disponibili, i predetti studi dovranno portare alla progressiva attuazione di due riforme:
 - la prima, relativa ad un più ampio riconoscimento ai fini stipendiali delle responsabilità assunte, delle professionalità possedute e delle anzianità di servizio conseguite;
 - la seconda inerente l'introduzione, per il personale militare a ferma temporanea congedato senza demerito, di un'indennità di congedo che sia significativa e proporzionale al periodo di servizio svolto.
- 9) Esaminare l'eventuale possibilità di rimodulare i fondi destinati alla L. 86/2001 in merito alle indennità di trasferimento, inserendo una indennità di posizione geografica, parametrata, in regime di trattamento accessorio, differenziata a seconda delle sedi di servizio per il militare che movimenti il nucleo familiare.
- 10) Al fine di agevolare il personale assunto a tempo determinato per una più facile collocazione nel mondo del lavoro, dare concreta attuazione alle procedure per il **riconoscimento** puntuale dei **titoli** e delle **capacità** acquisite durante il servizio e facilitare l'incontro tra l'offerta di capacità professionali con le esigenze del sistema produttivo nazionale.
- 11) Relativamente alla **componente civile** della Difesa, che, in attuazione della legge delega n. 244 del 2012 e dei discendenti decreti legislativi attuativi n. 7 e n. 8 del 2014, subirà una contrazione delle dotazioni organiche, fino a raggiungere le 20.000 unità entro il 2024:
 - razionalizzare, anche sulla base delle direttive che il Vertice politico vorrà di volta in volta emanare, il sistema formativo del personale civile, al fine di garantire una coordinata azione che permetta di ottimizzare il rapporto con la Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA), anche ricorrendo alla consolidata esperienza di lavoratori da lungo tempo in servizio. Ciò nell'ottica di assicurare al personale civile, come anche previsto dalla normativa di settore, l'accesso ai percorsi formativi della Difesa, per conseguire una formazione costante e progressiva nell'arco della carriera, in linea con le nuove e più complesse responsabilità che i dipendenti civili potranno assumere e con i cambiamenti che potrebbero dover affrontare;
 - sviluppare e portare avanti, con cadenza triennale, una programmazione del fabbisogno di personale civile di ampio respiro, che, da una parte faccia dell'area tecnico-industriale della Difesa un'opportunità di sviluppo per il territorio e, dall'altra, sopperisca alle esigenze funzionali del Dicastero, anche in un'ottica di salvaguardia dei livelli occupazionali;
 - rilanciare e valorizzare le professionalità del personale civile in ogni articolazione del Dicastero, capitalizzando le variegate competenze professionali che operano a supporto delle Forze armate;
 - continuare a dare attuazione alle attività di valutazione individuale del personale civile della Difesa superando ogni "appiattimento", provvedendo altresì agli annuali aggiornamenti dei sistemi di misurazione e valutazione previsti dalla vigente normativa di

settore - nell'ottica della promozione del merito, anche in funzione della *performance* organizzativa.

- 12) Al fine di migliorare l'amministrazione, nel quadro dello sforzo riformatore del Governo:
- proseguire, anche sulla scorta della recente riforma del bilancio dello Stato, di cui ai Decreti Legislativi n. 90 e 93 del 2016, con l'ammodernamento delle procedure di **programmazione, gestione e rendicontazione** delle risorse e dei servizi svolti, valorizzando la funzione allocativa del bilancio;
 - perseguire una **cultura** dell'**efficacia** e dell'**efficienza** e adeguati strumenti per la corretta valutazione dei costi in relazione ai risultati;
 - rafforzare gli strumenti e i metodi di lavoro per rendere ulteriormente trasparenti i processi decisionali e per garantire un'efficace valutazione interna sul raggiungimento degli obiettivi.
- 13) Orientare la **spesa** del Dicastero per valorizzarne l'**aspetto qualitativo**, in coerenza con la prevista integrazione nel ciclo di formazione del bilancio dello Stato. A tal proposito, continuare l'azione di analisi e valutazione della spesa gravante sui settori ritenuti maggiormente suscettibili di significative **razionalizzazioni**, quali:
- consumi energetici;
 - area del contenzioso;
 - missioni non dirette a soddisfare esigenze addestrative o operative, con l'esclusione di quelle necessarie per implementare le attività correlate con il *Gov to Gov*;
 - concorso nel trasporto aereo svolto con vettori militari;
 - servizi sanitari militari e relativi organismi, con riguardo al personale, alle infrastrutture e alle risorse finanziarie, proseguendo nell'azione di razionalizzazione in senso interforze e di specializzazione ed incrementandone il livello di integrazione con il Sistema sanitario nazionale (Ssn), in particolare per quanto attiene al "Sistema Informativo Sanitario" (anagrafe vaccinale, fascicolo sanitario elettronico);
 - patrimonio immobiliare, con riferimento a infrastrutture, alloggi di servizio, spazi destinati a magazzini e all'archiviazione dei documenti cartacei, ricorrendo al Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico (Ce.De.C.U.) e accentrando in infrastrutture all'uopo dedicate la conservazione del materiale cartaceo che, per ragioni storiche, non può essere distrutto;
 - spese per conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a soggetti esterni all'Amministrazione (ad es. contratti concernenti incarichi per studi e consulenza), anche con riferimento agli Enti vigilati dal Dicastero;
 - acquisti di beni e servizi in deroga alle convenzioni Consip;
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - razionalizzazione delle infrastrutture dedicate all' ICT in linea con le direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- 14) Proseguire nella razionalizzazione ed ottimizzazione del **patrimonio infrastrutturale** della Difesa e, nei casi di inutilizzo per cessate esigenze istituzionali, di alienazione, permuta o destinazione ad altra forma di valorizzazione, in stretto coordinamento con la *Task Force* per la valorizzazione e dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa, anche nel complesso quadro normativo vigente in materia.
- 15) Proseguire nell'attuazione delle soluzioni organizzative e delle linee d'azione che saranno individuate dal Capo di SMD, su mandato dell'Autorità politica, a valle di uno studio omnicomprensivo attualmente in corso, finalizzato a **verificare la possibilità** di esplorare nuove soluzioni infrastrutturali per il **trasferimento di alcune unità operative al Sud del Paese**.
- 16) Ampliare la disponibilità di alloggi di servizio per il personale in servizio della Difesa con famiglia. A tale scopo si dovrà, attualizzare il **programma pluriennale** concernente il **patrimonio alloggiativo** della Difesa, proseguire con l'attività di **alienazione** degli alloggi già individuati, generando adeguati flussi di cassa e promuovendo la realizzazione di **nuovi alloggi**

nelle aree a maggior densità ed impatto abitativo, proseguire con il recupero di alloggi detenuti “*sine titulo*”, avviare un piano per il ripristino dell’efficienza di tutti gli alloggi ritenuti necessari ai fini istituzionali, ma ancora inefficienti, avviare un programma per la realizzazione di alloggi a riscatto, implementare effettivamente il cd. “Fondo casa”, continuare con la sperimentazione di nuove modalità di gestione, ampliando anche le categorie di alloggi di servizio gratuiti per l’incarico. Infine si dovrà avviare un programma di **informatizzazione** dei dati relativi a tutti gli alloggi in uso alla Difesa, utilizzando il programma GEPADD2 già in uso alle FFAA. Inoltre, bisognerà prevedere un programma gestionale delle proprietà private insistente sulle aree di interesse alloggiativo, per i proprietari che intendano rendere disponibile la propria unità alloggiativa ai fini della Difesa, con tariffe preferenziali, garanzie di rendita anche in caso di alloggio vuoto, offerta di minuto mantenimento utilizzando maestranze militari per rendere appetibile ai proprietari privati la cessione in amministrazione alla Difesa del proprio alloggio.

- 17) Nell’ambito della gestione del **patrimonio demaniale**, continuare con nuovo impulso il processo di verifica delle esigenze e di individuazione delle aree non più necessarie, anche in un’ottica di successivo trasferimento, per il tramite del MEF/Agenzia del Demanio, alla comunità per il loro pieno utilizzo, usufruendo di moderni strumenti gestionali che possono addurre elementi di valutazione a supporto del processo decisionale.
- 18) Avviare un programma per l’informatizzazione completa e interforze dei dati inerenti tutte le tipologie di **limitazioni** imposte alla **proprietà privata** previste dal COM, avvalendosi dei programmi già in uso alle FFAA, procedendo inoltre ad una costante revisione in chiave riduttiva delle limitazioni non più utili ai fini istituzionali.
- 19) **Ridurre al minimo ogni fattore di rischio per la salute del personale, limitare l’impatto ambientale** delle attività e rendere le aree addestrative scevre da rischi per le popolazioni, agevolando il loro utilizzo duale, per scopi civili ad ampio spettro e per le eventuali esigenze degli altri Dicasteri. Perseguire inoltre la sicurezza e la sostenibilità ambientale di tutte le attività della Difesa, anche in chiave di riduzione dei costi, diretti ed indiretti, associati al rispetto delle specifiche normative, attraverso l’oculata definizione dei requisiti per i nuovi programmi, l’attenta gestione ambientale e il costante monitoraggio delle aree militari, nonché l’appropriata gestione dei rifiuti.
- 20) Nel continuare a rafforzare le capacità di far fronte efficacemente alle minacce provenienti dal **dominio cibernetico**:
 - sviluppare, attraverso la collaborazione con Università e Industrie, **centri di formazione, poligoni cibernetici e laboratori**, ove realizzare attività di ricerca, studio, sperimentazione, addestramento ed aggiornamento nel settore della sicurezza informatica e della minaccia cibernetica;
 - selezionare e formare personale della Difesa per alimentare il CIOC con **figure professionali specializzate**, non escludendo il ricorso ad un reclutamento mirato, se necessario, anche in ambiti esterni alla Difesa con appositi bandi di concorso;
 - promuovere la “**cultura cibernetica**” al fine di aumentare nel personale della Difesa la consapevolezza della minaccia;
 - sviluppare, con il supporto dell’Industria nazionale, un **sistema di difesa cibernetica** pienamente **compatibile** con il sistema **NATO** e rafforzare le sinergie e la **cooperazione** con l’UE nello specifico settore.
- 21) Perseguire la messa in **efficienza energetica** della **Difesa**, attraverso la riduzione dei consumi e dei fabbisogni e la realizzazione di ulteriori impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sfruttando, ove possibile, il rapporto strumentale con Difesa Servizi S.p.a. per l’utilizzo di infrastrutture e caserme ai fini dell’installazione di impianti di produzione energetica. In tale ambito la Difesa opererà per il raggiungimento di elevate capacità di **resilienza energetica**, produzione ed approvvigionamento da fonti sostenibili. Nel settore infrastrutturale, con particolare riferimento ai siti a valenza strategica, si lavorerà per esaminare la possibilità di implementare distretti energetici intelligenti (“*smart military district*”), nei quali sia massimizzato il ricorso all’autoconsumo e ove la gestione dei flussi energetici

avvenga in tempo reale in un alveo certo di sicurezza cibernetica, secondo il consolidato paradigma **energy security – cyber security**.

- 22) Valorizzare la **qualità** dei **servizi** resi attraverso la **semplificazione** e l'automazione dei **processi** e delle **procedure** interne, l'adeguamento e il controllo del rispetto dei **tempi procedurali**, la definizione di appropriati indici di andamento gestionale, al fine di consentire un rapido espletamento delle pratiche relative ai procedimenti amministrativi, inclusa la riduzione dei tempi medi di pagamento, con l'individuazione di un supervisore unico dell'intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia. In tale ambito, proseguire e monitorare la fase sperimentale, già avviata nel corrente anno, di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) per i servizi erogati (cd. rilevazione della “*customer satisfaction*”) dalla Difesa e, per quanto attiene agli Enti vigilati, dall'Agenzia Industrie Difesa (AID), in ottemperanza ai dettami dell'art. 19 bis del D.Lgs. 150/2009 e in linea con le “Linee guida” della Presidenza del Consiglio dei Ministri⁶. Sulla scorta degli esiti della sperimentazione si potrà valutare l'ampliamento della gamma di servizi erogati da sottoporre a rilevazione di gradimento ed il potenziamento delle modalità di rilevazione.
- 23) In accordo con la normativa vigente, proseguire nel perfezionamento e nell'evoluzione degli applicativi informatici asserviti alla **programmazione, gestione, controllo e rendicontazione** del bilancio della Difesa, con lo scopo di:
- razionalizzare i *software* gestionali, per funzioni non specifiche di Forza armata, accentrandoli a livello interforze;
 - condurre attività di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;
 - attribuire ulteriore valenza e significatività agli strumenti di misurazione della *performance* e al controllo di gestione;
 - aderire alle nuove procedure di programmazione finanziaria.
- 24) Continuare a sostenere il **benessere** del **personale militare e civile** del Dicastero, ricercando, in un quadro di sostenibilità economica, sinergie unitarie tese ad ottimizzare il settore anche in termini di procedure, con un approccio aperto verso soluzioni che favoriscano sia l'accesso alle informazioni, ai soggiorni militari, alle foresterie e convenzioni, sia la promozione di programmi, anche innovativi, volti alla costruzione o all'acquisto di alloggi a riscatto, nonché all'individuazione di aree da destinare all'edilizia cooperativa.
- 25) Continuare a dare attuazione agli adempimenti in materia di **prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e dell'integrità**, anche con l'esatta individuazione, nell'ambito di ogni componente della Difesa (Forze armate, Segretariato Generale, Uffici centrali, ecc.), degli incarichi a più alto rischio corruttivo.
- 26) Procedere con la **semplificazione** e l'**armonizzazione** del **corpo normativo** che regola il quadro giuridico generale di riferimento per la Difesa.
- 27) Continuare a promuovere e curare lo **sviluppo** delle **pari opportunità** nel ciclo di gestione della *performance*.
- 28) Proseguire, nel contesto della peculiare realtà organizzativa della Difesa, lo sviluppo e l'introduzione di nuove misure per la promozione della **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** del personale (es. “*smart working*”)⁷.
- 29) Incrementare gli sforzi per assicurare una stretta **compenetrazione** tra il **personale militare** e la **cittadinanza**, in modo da mantenere saldo e vitale il legame che unisce Forze armate, istituzioni e cittadini.

⁶ “Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*” - ed. dicembre 2017- della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della *performance*.

⁷ Ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dell'art. 18, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, della Direttiva n. 3 del 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro agile.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato B

Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli Obiettivi Strategici per il triennio 2019-2021

Priorità Politica 1
“Operatività ed impiego dello strumento militare”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 1	
OBS001	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
OBS003	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
OBS004	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
OBS005	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
OBS007	Assicurare la funzione di Comando e Controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento Militare
OBS016	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

Priorità Politica 2
“Ammodernamento dello strumento”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 2	
OBS002	Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente Carabinieri
OBS010	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare dello Strumento Militare

Priorità Politica 3
“Revisione della governance, razionalizzazione dell'organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 3	
OBS006	Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare
OBS008	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
OBS012	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
OBS014	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
OBS015	Assicurare il supporto al Ministro in tema di controlli amministrativi e affari generali
OBS021	Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero

Allegato C

Stanziamenti a legge di bilancio 2019 ripartiti per Centri di Responsabilità Amministrativa

**Stanziamenti a legge di bilancio 2019
ripartiti per C.R.A.**

(valori in €)

C.R.A.		Stanziamiento di competenza 2019	Stanziamiento di cassa 2019
1.	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	62.291.192,00	62.291.192,00
2.	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	677.670.804,00	677.670.804,00
3.	SEGRETARIATO GENERALE	3.682.423.676,00	4.549.935.259,00
4.	ESERCITO ITALIANO	5.300.001.130,00	5.346.903.870,00
5.	MARINA MILITARE	2.112.212.461,00	2.160.125.690,00
6.	AERONAUTICA MILITARE	2.716.151.168,00	2.750.902.115,00
7.	ARMA DEI CARABINIERI	6.881.496.955,00	6.929.774.239,00
TOTALE COMPLESSIVO		21.432.247.386,00	22.477.603.169,00

(valori in €)
(cp: competenza; cs: cassa)

1. GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		
Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 2 - Indirizzo politico		
	cp	cs
	62.291.192	62.291.192
Azione 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	170.164	170.164
Azione 2 - Indirizzo politico-amministrativo	22.992.140	22.992.140
Azione 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.128.888	1.128.888
Azione 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	38.000.000	38.000.000

2. BILANCIO E AFFARI FINANZIARI		
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	cp	cs
	677.670.804	677.670.804
Azione 1 - Spese di personale per il programma	93.321.430	93.321.430
Azione 2 - Gestione del personale	129.523.117	129.523.117
Azione 3 - Gestione comune dei beni e servizi	219.908.076	219.908.076
Azione 4 - Cooperazione Internazionale	195.877.299	195.877.299
Azione 5 - Attività di supporto istituzionale	39.040.882	39.040.882

3. SEGRETARIATO GENERALE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari		
	cp	cs
	3.223.864.569	4.091.376.152
Azione 1 - Spese di personale per il programma	704.952.192	704.952.192
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	813.804	813.804
Azione 3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	2.362.197	2.362.197
Azione 4 - Formazione militare del personale	3.780.923	3.780.923
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	64.802.948	66.221.354
Azione 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	1.850.842.837	2.677.340.514
Azione 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	21.956.507	23.534.945
Azione 8 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	422.904.213	428.355.494
Azione 9 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	404.409	404.409
Azione 10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	48.139.636	67.044.560
Azione 11 - Gestione e assistenza del personale militare	102.904.903	106.347.208
Azione 12 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	0	10.218.552
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 6 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare		
	cp	cs
	458.559.107	458.559.107
Azione 2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	58.532.107	58.532.107
Azione 3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	62.092.000	62.092.000
Azione 4 - Trattamenti provvisori di pensione	337.935.000	337.935.000

4. ESERCITO ITALIANO		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri		
	cp	cs
	5.300.001.130	5.346.903.870
Azione 1 - Spese di personale per il programma	4.917.725.917	4.917.725.917
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.367.022	2.367.022
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	11.673.370	11.673.370
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	15.362.906	15.416.014
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	330.229.254	335.665.749
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	0	41.413.137
Azione 7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	22.642.661	22.642.661

5. MARINA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 3 - Approntamento e impiego delle forze marittime		
	cp	cs
	2.112.212.461	2.160.125.690
Azione 1 - Spese di personale per il programma	1.939.941.081	193.9981.081
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.788.869	3.124.637
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	15.253.112	22.152.695
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.982.415	15.838.434
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	128.881.269	141.089.632
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	0	25.500.196
Azione 7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.365.715	12.439.015

6. AERONAUTICA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 4 - Approntamento e impiego delle forze aeree		
	cp	cs
	2.716.151.168	2.750.902.115
Azione 1 - Spese di personale per il programma	2.478.202.914	2.478.202.914
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.683.953	1.691.786
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	38.216.217	40.410.793
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze aeree	21.171.559	25.278.596
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	134.067.513	140.116.370
Azione 6 - Trasporto aereo di Stato	29.461.767	47.949.010
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	0	3.905.401
Azione 8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	13.347.245	13.347.245

7. ARMA DEI CARABINIERI		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza		
	cp	cs
	6.414.255.168	6.460.532.493
Azione 1 - Spese di personale per il programma	5.945.887.726	5.945.887.726
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	290.296.216	296.768.154
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	64.979.656	67.142.608
Azione 4 - Formazione ed addestramento del personale	13.337.614	13.337.614
Azione 5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	64.733.985	98.885.536
Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	35.019.971	35.019.971
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	0	3.490.884
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 17 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		
	cp	cs
	467.241.787	469.241.746
Azione 1 - Spese di personale per il programma	431.480.382	431.480.382
Azione 2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	11.827.820	11.827.820
Azione 3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.596.204	3.673.678
Azione 4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	5.516.465	6.231.289
Azione 5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	6.995.954	8.184.217
Azione 6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	7.824.962	7.844.360

PAGINA NON SCRITTA

Allegato D

Stanziamenti a legge di bilancio 2019 ripartiti per Organo Programmatore

PAGINA NON SCRITTA

Stanziamenti a legge di bilancio 2019 ripartiti per Organo Programmatore
Programmazione tecnico-finanziaria della Difesa per l'E.F. 2019

(importi in €)

OP FUNZIONE	SMD	BLD	SGD	SME	SMM	SMA	CC
FUNZIONE DIFESA	2.553.863.122	224.223.149,00	1.286.945.898,00	5.243.721.642,00	1.918.596.770,00	2.755.061.137,00	0,00
TOTALE FUNZIONE DIFESA	13.982.411.718						
FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	84.470.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.813.858.454,00
TOTALE FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	6.898.329.001,00						
FUNZIONI ESTERNE	56.106.322,00	0,00	58.486.724,00	0,00	120.196,00	34.906.725,00	0,00
TOTALE FUNZIONI ESTERNE	149.619.967,00						
PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	0,00	130.000,00	358.027.000,00	0,00	0,00	0,00	43.729.700,00
TOTALE PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	401.886.700,00						
TOTALE PER ORGANO PROGRAMMATORE	2.694.439.991,00	224.353.149,00	1.703.459.622,00	5.243.721.642,00	1.918.716.966,00	2.789.967.862,00	6.857.588.154,00
TOTALE GENERALE	21.432.247.386						

segue Allegato D

PAGINA NON SCRITTA

Allegato E

***Stanziamenti a legge di bilancio 2019
ripartiti per missioni, programmi, azioni
ed associati alle Priorità Politiche ed agli
Obiettivi Strategici da perseguire***

PAGINA NON SCRITTA

MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	
	19.766.484.496,00	20.809.840.320,00	20.249.075.549,00	19.998.930.463,00	20.327.353.744,00	19.955.968.042,00	
PROGRAMMA 5.1 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA							
	6.414.255.168,00	6.460.532.493,00	6.450.383.234,00	6.450.383.234,00	6.474.329.768,00	6.474.329.768,00	
PRIORITA' POLITICA 1							
OBS001	Area Capo SMD	Capo SMD					
Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione							
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021	
0001 - Spese di personale per il programma	5.945.887.726,00	5.945.887.726,00	5.966.376.366,00	5.966.376.366,00	5.992.857.618,00	5.992.857.618,00	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	290.296.216,00	296.768.154,00	306.958.152,00	306.958.152,00	309.128.434,00	309.128.434,00	
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	64.979.656,00	67.142.608,00	60.707.156,00	60.707.156,00	58.707.156,00	58.707.156,00	
0004 - Formazione ed addestramento del personale	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	35.019.971,00	35.019.971,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00	
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	0,00	3.490.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	6.349.521.183,00	6.361.646.957,00	6.384.399.249,00	6.384.399.249,00	6.411.050.783,00	6.411.050.783,00	

PRIORITA' POLITICA 2						
OBS002	Area Capo SMD	Capo SMD				
Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	64.733.985,00	98.885.536,00	65.983.985,00	65.983.985,00	63.278.985,00	63.278.985,00
TOTALE	64.733.985,00	98.885.536,00	65.983.985,00	65.983.985,00	63.278.985,00	63.278.985,00

PROGRAMMA 5.2 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	5.300.001.130,00	5.346.903.870,00	5.180.615.255,00	5.188.365.512,00	5.169.986.796,00	5.169.982.053,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS003	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE) L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Terrestre dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0001 - Spese di personale per il programma	4.917.725.917,00	4.917.725.917,00	4.803.440.042,00	4.803.440.042,00	4.792.811.583,00	4.792.811.583,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	11.673.370,00	11.673.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	15.362.906,00	15.416.014,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	330.229.254,00	335.665.749,00	331.129.254,00	331.124.511,00	331.129.254,00	331.124.511,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	-	41.413.137,00	-	7.755.000,00	-	-
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00
TOTALE	5.300.001.130,00	5.346.903.870,00	5.180.615.255,00	5.188.365.512,00	5.169.986.796,00	5.169.982.053,00

PROGRAMMA 5.3 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	2.112.212.461,00	2.160.125.690,00	2.092.453.883,00	2.092.453.883,00	2.075.571.773,00	2.075.571.773,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS004	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA) L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Marittima dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0001 - Spese di personale per il programma	1.939.941.081,00	1.939.981.081,00	1.922.282.503,00	1.922.282.503,00	1.905.400.393,00	1.905.400.393,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.788.869,00	3.124.637,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	15.253.112,00	22.152.695,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.982.415,00	15.838.434,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	128.881.269,00	141.089.632,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	-	25.500.196,00	-	-	-	-
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.365.715,00	12.439.015,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00
TOTALE	2.112.212.461,00	2.160.125.690,00	2.092.453.883,00	2.092.453.883,00	2.075.571.773,00	2.075.571.773,00

PROGRAMMA 5.4 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	2.716.151.168,00	2.750.902.115,00	2.700.055.068,00	2.700.055.068,00	2.693.493.592,00	2.693.493.592,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS005	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA) L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Aerea dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0001 - Spese di personale per il programma	2.478.202.914,00	2.478.202.914,00	2.459.901.014,00	2.459.901.014,00	2.454.783.338,00	2.454.783.338,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.683.953,00	1.691.786,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	38.216.217,00	40.410.793,00	41.577.217,00	41.577.217,00	39.387.217,00	39.387.217,00
0004 - Formazione militare del personale delle forza aeree	21.171.559,00	25.278.596,00	17.880.569,00	17.880.569,00	19.583.769,00	19.583.769,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	134.067.513,00	140.116.370,00	133.303.303,00	133.303.303,00	133.796.303,00	133.796.303,00
0006 - Trasporto aereo di Stato	29.461.767,00	47.949.010,00	32.361.767,00	32.361.767,00	30.911.767,00	30.911.767,00
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	-	3.905.401,00	-	-	-	-
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00
TOTALE	2.716.151.168,00	2.750.902.115,00	2.700.055.068,00	2.700.055.068,00	2.693.493.592,00	2.693.493.592,00

PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	3.223.864.569,00	4.091.376.152,00	3.825.568.109,00	3.567.672.766,00	3.913.971.815,00	3.542.590.856,00
PRIORITA' POLITICA 1						
OBS007	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare.						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0001 - Spese di personale per il programma	704.952.192,00	704.952.192,00	707.506.726,00	707.506.726,00	698.927.650,00	698.927.650,00
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00
0004 - Formazione militare del personale	3.780.923,00	3.780.923,00	3.693.923,00	3.693.923,00	3.741.923,00	3.741.923,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	64.802.948,00	66.221.354,00	22.570.178,00	22.570.178,00	22.571.838,00	22.571.838,00
0008 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	422.904.213,00	428.355.494,00	488.240.413,00	488.240.413,00	488.186.213,00	488.186.213,00
0009 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00
0012 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	-	10.218.552,00	-	-	-	-
TOTALE	1.199.206.882,00	1.216.295.121,00	1.224.777.846,00	1.224.777.846,00	1.216.194.230,00	1.216.194.230,00

PRIORITA' POLITICA 2						
OBS010	Area Capo SMD	Capo SMD				
Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	1.850.842.837,00	2.677.340.514,00	2.429.255.413,00	2.171.290.549,00	2.526.492.735,00	2.158.211.776,00
0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	48.139.636,00	67.044.560,00	48.139.636,00	48.309.157,00	48.139.636,00	48.139.636,00
TOTALE	1.898.982.473,00	2.744.385.074,00	2.477.395.049,00	2.219.599.706,00	2.574.632.371,00	2.206.351.412,00

PRIORITA' POLITICA 3						
OBS008	Area Capo SMD	Capo SMD				
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale <i>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...]" conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)</i>						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	813.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00
TOTALE	813.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00

OBS012 Area Capo SMD Capo SMD						
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale <i>L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa</i>						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	21.956.507,00	23.534.945,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00
0011 - Gestione e assistenza del personale militare	102.904.903,00	106.347.208,00	100.529.903,00	100.529.903,00	100.279.903,00	97.279.903,00
TOTALE	124.861.410,00	129.882.153,00	122.481.410,00	122.481.410,00	122.231.410,00	119.231.410,00

MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	467.241.787,00	469.241.746,00	471.682.003,00	471.682.003,00	471.054.559,00	471.054.559,00

PROGRAMMA 18.17 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	467.241.787,00	469.241.746,00	471.682.003,00	471.682.003,00	471.054.559,00	471.054.559,00

PRIORITA' POLITICA 1

OBS016 Area Capo SMD Capo SMD

Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

Data Inizio: **01/01/2019** *Data Fine:* **31/12/2021** *Pluriennale:* **SI** *Tipo Obiettivo:* **Strategico**

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	431.480.382,00	431.480.382,00	435.913.031,00	435.913.031,00	435.754.362,00	435.754.362,00
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	12.443.270,00	12.443.270,00
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.596.204,00	3.673.678,00	3.599.987,00	3.599.987,00	3.603.808,00	3.603.808,00
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	5.516.465,00	6.231.289,00	5.518.823,00	5.518.823,00	4.521.205,00	4.521.205,00
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	6.995.954,00	8.184.217,00	6.999.291,00	6.999.291,00	6.902.662,00	6.902.662,00
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	7.824.962,00	7.844.360,00	7.823.051,00	7.823.051,00	7.829.252,00	7.829.252,00
TOTALE	467.241.787,00	469.241.746,00	471.682.003,00	471.682.003,00	471.054.559,00	471.054.559,00

MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Totale Missione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	1.198.521.103,00	1.198.521.103,00	1.155.858.544,00	1.155.858.544,00	1.159.079.799,00	1.159.079.799,00

PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO

Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	62.291.192,00	62.291.192,00	57.311.075,00	57.311.075,00	42.304.967,00	42.304.967,00

PRIORITA' POLITICA 3

OBS014 Area Ufficio di Gabinetto Capo Ufficio di Gabinetto

Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, nonché il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

<i>Data Inizio:</i>	01/01/2019	<i>Data Fine:</i>	31/12/2021	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>	Strategico
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	
0002 - Indirizzo politico-amministrativo	22.992.140,00	22.992.140,00	23.012.156,00	23.012.156,00	23.006.323,00	23.006.323,00	
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	38.000.000,00	38.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	
TOTALE	61.162.304,00	61.162.304,00	56.182.320,00	56.182.320,00	41.176.487,00	41.176.487,00	

OBS021 Area Ufficio di Gabinetto Capo Ufficio di Gabinetto

Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.

<i>Data Inizio:</i>	01/01/2019	<i>Data Fine:</i>	31/12/2021	<i>Pluriennale:</i>	SI	<i>Tipo Obiettivo:</i>	Strategico
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.128.888,00	1.128.888,00	1.128.755,00	1.128.755,00	1.128.480,00	1.128.480,00	
TOTALE	1.128.888,00	1.128.888,00	1.128.755,00	1.128.755,00	1.128.480,00	1.128.480,00	

PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	677.670.804,00	677.670.804,00	636.118.362,00	636.118.362,00	654.345.725,00	654.345.725,00
PRIORITA' POLITICA 3						
OBS015	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane. L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0001 - Spese di personale per il programma	93.321.430,00	93.321.430,00	93.418.235,00	93.418.235,00	93.614.955,00	93.614.955,00
0002 - Gestione del personale	129.523.117,00	129.523.117,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	240.908.076,00	240.908.076,00
0004 - Cooperazione Internazionale	195.877.299,00	195.877.299,00	195.822.492,00	195.822.492,00	192.853.135,00	192.853.135,00
0005 - Attività di supporto istituzionale	39.040.882,00	39.040.882,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00
TOTALE	677.670.804,00	677.670.804,00	636.118.362,00	636.118.362,00	654.345.725,00	654.345.725,00

PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE						
Totale Programma	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
	458.559.107,00	458.559.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00
PRIORITA' POLITICA 3						
OBS006	Area Capo SMD	Capo SMD				
Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare. <i>L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.</i>						
Data Inizio:	01/01/2019	Data Fine:	31/12/2021	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2019	C/Cassa 2019	C/Competenza 2020	C/Cassa 2020	C/Competenza 2021	C/Cassa 2021
0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	58.532.107,00	58.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	62.092.000,00	62.092.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	337.935.000,00	337.935.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00
TOTALE	458.559.107,00	458.559.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00

TOTALE PER PRIORITA' POLITICA	<i>C/Competenza</i> 2019	<i>C/Cassa</i> 2019	<i>C/Competenza</i> 2020	<i>C/Cassa</i> 2020	<i>C/Competenza</i> 2021	<i>C/Cassa</i> 2021
TOTALE PRIORITA' POLITICA 1 OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE	18.144.334.611,00	18.305.115.499,00	18.053.983.304,00	18.061.733.561,00	18.037.351.733,00	18.037.346.990,00
TOTALE PRIORITA' POLITICA 2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO	1.963.716.458,00	2.843.270.610,00	2.543.379.034,00	2.285.583.691,00	2.637.911.356,00	2.269.630.397,00
TOTALE PRIORITA' POLITICA 3 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	1.324.196.317,00	1.329.217.060,00	1.279.253.758,00	1.279.153.758,00	1.282.225.013,00	1.279.125.013,00

PAGINA NON SCRITTA

Allegato F

Programmi di investimento per lo sviluppo capacitivo dello “strumento militare”

PAGINA NON SCRITTA

PROGRAMMI A SVILUPPO PREVISIONALMENTE RICOMPRESO NEL CORRENTE TRIENNIO DI LEGISLAZIONE VIGENTE E RELATIVI AL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E/O IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE

L'atto approvativo del presente allegato deve intendersi equipollente alla decretazione ministeriale di cui all'art. 536, 3° comma lett. b) del D.Lgs. 66/2010, con riguardo ai programmi la cui prevedibile durata non eccede il triennio in titolo, finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e destinati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati, e fa riferimento alle disponibilità finanziarie recate dalla legge di bilancio 2019 a favore del Dicastero Difesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati.

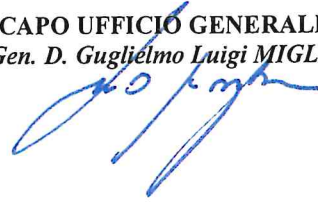
Le schede accluse ricomprendono – per singola Forza Armata, per l'Area Interforze e per il settore della Ricerca e Sviluppo – i programmi di investimento e di ricerca di previsto/potenziale avvio nel corso dell'e.f. 2019 per i quali la complessiva spesa presunta rientrerà, per ciascun anno del triennio a l.v., nei volumi ivi indicati e la cui finalità afferisce al mantenimento delle dotazioni e/o al ripianamento delle scorte d'inventario. I programmi e le autorizzazioni limite all'impegno delle risorse specificati definiscono la cornice di legittimazione entro cui si svilupperà l'azione tecnico/amministrativa del Dicastero con specifico riferimento alle finalità operative indicate e ricomprendono al loro interno una c.d. "riserva di programmazione" che, in termini di specifica attività e/o di volumi finanziari sottesi, potrà essere effettivamente attivata in corso di e.f. laddove emerga una esigenza operativa – discendente da un cambiamento nello scenario geostrategico di riferimento e/o da eventi imprevedibili di natura tanto nazionale quanto internazionale – che necessiti di adeguata risposta da parte dello Strumento Militare, ove ne sia assicurata la ineludibile sostenibilità finanziaria. La riserva di programmazione inquadrata nel presente atto autorizzativo, peraltro, garantisce la giusta flessibilità programmatico-gestionale al fine di permettere uno sviluppo delle attività tecnico/amministrative efficienti, efficaci e più rispondenti alle esigenze dell'A.D. che, con focalizzazione sulle necessità di approntamento dello Strumento Militare, richiede tipicamente tempi di reazione contingentati.

Quanto sopra, fatto salvo l'obbligo giuridico derivante dalla citata norma (art. 536 del C.O.M.), allo scopo di:

- definire le linee di indirizzo programmatiche che saranno sostanziate nell'emanazione dell'atto di programmazione delle risorse dell'Investimento "Documento di Mandato per l'e.f. 2019" a cura dello Stato Maggiore della Difesa;
- assicurare la necessaria informazione istituzionale e, al contempo, ridurre al minimo il numero degli atti necessari al conseguimento dei provvedimenti approvativi dei suddetti programmi.

PAGINA NON SCRITTA

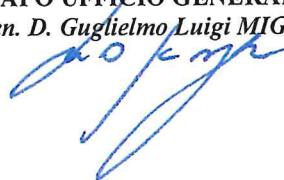
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



Annesso 1 all'Allegato F

*Schede dei programmi di investimento
previsionale ricompresi nel triennio 2019 – 2021
e connessi con il mantenimento delle capacità
operative dello “strumento militare”*

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 1

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITÀ INTERFORZE

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "*mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle forze operanti nei Teatri Operativi, del COFS (Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali), correlate alla difesa NBC, esigenze di mantenimento in efficienza del comparto automobilistico della Difesa.

Gli interventi riguardano in particolare il soddisfacimento delle esigenze relative all'approntamento delle unità interforze nei Teatri operativi nonché l'acquisizione di materiali per la protezione delle forze, per la ricerca sanitaria, per il potenziamento del comparto OS e per la bonifica delle aree militari soggette a contaminazioni. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di servizi speciali, di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore terrestre, aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 160,29M€. La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovo del bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	69,94	45,49	44,85	160,29

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

6. **RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria interessati al programma sono primariamente quello automobilistico, elettronico, delle comunicazioni, informatico e sanitario/chimico.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Carmine FERRANTE - Capo Ufficio Ricerca e Sviluppo del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022046 - linea commerciale 0646912046 - e-mail quarto.curicsvi@smd.difesa.it) e il Col. Stefano RANALLETTA - Capo Ufficio Generale dell'Ufficio Generale Prevenzione, Vigilanza Antinfortunistica e Tutela Ambientale (linea militare 2022031 - linea commerciale 0646912031 - e-mail ugprevata.cug@smd.difesa.it)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N.1 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITA' INTERFORZE				
CATEGORIA / MEZZI E MATERIALI	2019	2020	2021	TOT
MEZZI E MATERIALI PER LE ESIGENZE DI COMANDO OPERATIVO E CONTROLLO DELLE FORZE, PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI, PER LO SCHIERAMENTO (INCLUSI MEZZI MOBILI CAMPALI, APP.TI RADIO PORTATILI-VEICOLARI, KIT MARCATORI ZONE CBRN), PER LE ESIGENZE DI RICERCA TECNOLOGICA, PER ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLE APPARECCHIATURE DEI CENTRI SPECIALISTICI DELL'AREA INTERFORZE - NONCHE' DEISISTEMI DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE. (CAP. 7120-02/03/04/12/25 E CAP. 7122-04)	69,94	45,49	44,85	160,29
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO	69,94	45,49	44,85	160,29

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 2

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle Forze Terrestri.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità ed il sostegno logistico dei veicoli tattici, tattici da combattimento, tattico logistici e logistici, delle unità del genio, nonché delle attrezzature/apparati correlati in dotazione.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore meccanico.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 177,77 M€. La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovamento del bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	49,90	43,78	84,09	177,77

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

6. **RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: meccanico, manifatturiero e optoelettronico.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

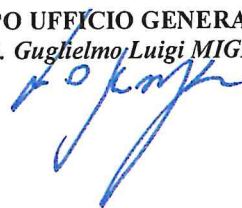
Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Davide DETTORI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: davide.dettori@esercito.difesa.it).

SCHEDA N. 2					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI PER MCO VARIE LINEE OPERATIVE (Cap.-p.g.7120-01, 7120-02, 7120-03, 7120-27, 7120-29)	38.10	43.78	84.09	165,97
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, LUBRIFICANTI GRASSI E MATERIALI DI CONSUMO (Cap.-p.g.7120-02)	11.80	0.00	0.00	11,80
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		49,90	43,78	84,09	177,77

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. ~~Guglielmo~~ Luigi MIGLIETTA)



SCHEDA N. 3

**MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E
DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE
UNITÀ DI MANOVRA TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO
ITALIANO**

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "*mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Esercito Italiano".

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione alle unità terrestri e aeromobili dell'esercito italiano.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 229,27 M€. La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovamento del bilancio ordinario della Difesa.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	26,05	110,73	92,49	229,27

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Settori interessati: aeronautico, avionico, meccanico, chimico, manifatturiero ed elettrico.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

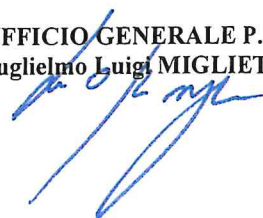
Il punto di Contatto per il programma è il Col. Davide DETTORI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 – linea commerciale 0647357440 – e-mail: davide.dettori@esercito.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 3 MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2018	2019	2020	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI, PRESTAZIONI E MCO PER PRINCIPALI LINEE AVES E AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (Cap.-p.g.7120-02 e 7120-03, 7120-27, 7120-29)	13,45	31,56	39,74	84,75
	MATERIALI, PRESTAZIONI E MCO PER VARI SISTEMI D'ARMA (Cap.-p.g.7120-03 e 7120-04, 7120-27)	3,04	8,73	7,43	19,20
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE CARBURANTE AVIO (Cap.-p.g.7120-02)	0,00	2,15	0,00	2,15
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, ATTENDAMENTO, MMC E MATERIALE SANITARIO (Cap.-p.g.7120-03, 7120-17 e 7120-18)	5,18	33,30	0,00	38,48
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE MUNIZIONI (Cap.-p.g. 7120-02, 7120-03)	0,60	11,61	35,60	47,81
AUMENTO DEL LIVELLO DI PROTEZIONE DELLE FORZE	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, COLLETTIVA E NBC (Cap.-p.g.7120-03)	0,10	3,75	3,80	7,65
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI D'ARMA INDIVIDUALE E DI REPARTO (Cap.-p.g.7120-03)	3,68	19,63	5,92	29,23
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		26,05	110,73	92,49	229,27

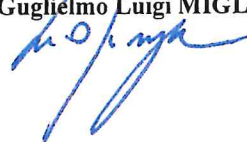
Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



SCHEDA N. 4

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, COMPUTER E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELLA DIFESA

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il *"mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale"*, afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni allo scopo di mantenere nel tempo la capacità di effettivo e tempestivo esercizio del Comando e Controllo, la gestione delle comunicazioni e delle informazioni della Difesa, il ripianamento dei sistemi di alimentazione e dei materiali per la digitalizzazione delle comunicazioni, il mantenimento dei mezzi per le comunicazioni satellitari, il data *collection* ed *exploitation* e il potenziamento del settore e il potenziamento del settore *cyber*.

Gli interventi riguardano in particolare l'acquisizione dei materiali riepilogati per specie, nelle schede annesse ripartite per le componenti Interforze, E.I., M.M e A.M.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico e spaziale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

4. **COSTO**

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 215,76 M€ La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovamento del bilancio ordinario della Difesa.

5. **RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	40,39	90,84	84,53	215,76

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

6. **RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

Settori interessati: elettronico, elettromeccanico, spaziale.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Alcune delle attività in programmazione vedono il coinvolgimento di altri Paesi ed Alleati NATO, tra queste vi sono:

- il programma *Afghan Mission Network (AMN)*;
- il programma *Active Layered Theater Ballistic Missile Defence (ALTBMD)*.
- il programma *Maritime Theatre Missile Defense Forum (MTMDF)*;
- ulteriori progetti di supporto a specifici settori delle operazioni.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio e dei relativi punti di contatto (PdC).

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N.4.1 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER E SICUREZZA, ANALISI DELLE RETI IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE					
CATEGORIA	PROGRAMMI / MEZZI E MATERIALI	2019	2020	2021	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.	MANTENIMENTO CAPACITA' EVOLUTIVE, ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO TERMINALI SATELLITARI DI TELECOMUNICAZIONE E DELLE RETI, MANTENIMENTO CONDIZIONI OPERATIVE PARCO SOFTWARE, C4 INT – PROGRAMMI C4I MINORI – AMMODERNAMENTO SISTEMI ELABORAZIONE, DII, CRYPTO MODERNIZATION, SATURN, SDR E C2 (CAP. 7120-04/23/27 E 7122-02)	19,68	32,73	26,39	78,80
TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO		19,68	32,73	26,39	78,80

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Luciano ANTOCI, Capo Ufficio Sistemi TLC e Reti del VI Reparto di SMD (Sistemi C4I e Trasformazione) – (linea militare 2024018 - linea commerciale 06/46914018 – e-mail sesto.tlcreti@smd.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N.4.2 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE					
CATEGORIA	PROGRAMMI / MEZZI E MATERIALI	2019	2020	2021	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.	MANTENIMENTO CAPACITA' EVOLUTIVE, ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEI SISTEMI SATELLITARI D'IMMAGINE, DEI SISTEMI DI ANALISI E RICERCA ELETTRONICA, DI CYBER DEFENCE, MANTENIMENTO PIATTAFORMA NAVALE – SIGINT – NAVE ELETTRA, AMMODERNAMENTO DEI SISTEMI DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI COMINT, SIGINT, ACINT ED OSINT. (CAP. 7120-04/23/26/27; 7148-01)	4,65	40,87	39,78	85,30
TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO		4,65	40,87	39,78	85,30

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Maurizio PATANE', Vice Comandante Operativo di SMD II Rep. RIS CII – (linea militare 202/8666 - linea commerciale 06/65971666 – e-mail ris.cii.vco@smd.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 4.3 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/ MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE (Cap.-p.g.7120-03 e7120-04)	0,59	4,91	6,50	12,00
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO RETI CIS (Cap.-p.g.7120-04, 7120-23)	4,00	9,89	10,79	24,68
AUMENTO DEL LIVELLO DI PROTEZIONE DELLE FORZE	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO ASSETTI ANTI RC-IED (Cap.-p.g.7120-03 e7120-04)	0,01	1,03	0,81	1,85
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		4,60	15,83	18,10	38,53

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Stefano FRANCESCONI - Capo Ufficio Pianificazione e Coordinamento Risorse C4I del VI Reparto Sistemi C4I dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1038626 – linea commerciale 0647358626 – e-mail: stefano.francesconi@esercito.difesa.it).

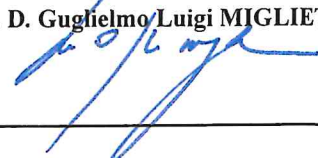
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 4.4 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA MARINA MILITARE					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	C2, COMUNICAZIONI, COMPUTER E G.E. <u>(CAP 7120-01 e 7120-04)</u>	2,21	1,41	0,26	3,88
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		2,21	1,41	0,26	3,88

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. Massimo FINELLI - Capo Reparto C4 e Sicurezza dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45542 – linea commerciale 0636805542 – e-mail massimo.finelli@marina.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo/Luigi MIGLIETTA)



SCHEDA N. 4.5 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, DIFESA AEREA, DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DEL TRAFFICO AEREO E DELL'ASSISTENZA AL VOLO E DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELL'AERONAUTICA MILITARE					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	C4i E SUPPORTO ALLA NAVIGAZIONE - PMCU ₂ – INFORMATICA/ COMANDO E CONTROLLO/METEO/ SNA ₃ / SENSORI RADAR/ DATA LINK TATTICI TELECOMUNICAZIONI CISOG – ACQUISIZIONE MATERIALI, SISTEMI, RETI, HARDWARE E SOFTWARE - PMCU -SNA/AV4 (CAP 7120-04, 7120-05, 7120-06, 7120-08)	9,25	0,00	0,00	9,25
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		9,25	0,00	0,00	9,25

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

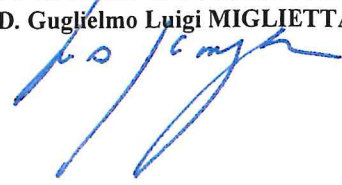
a.

- 1 Command, Control, Communications, and Computers.
- 2 Programma Minore a Connotazione Unitaria.
- 3 Servizi di Navigazione Aerea.
- 4 Assistenza al Volo.

b.

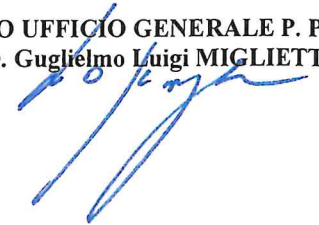
Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Dario MISSAGLIA, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail dario.missaglia@aeronautica.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



SCHEDA N. 5

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI M.M.I.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il “*mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale*”, afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza dello strumento aeronavale attraverso interventi di adeguamento e/o sostituzione di singoli apparati, sistemi e attrezzature in dotazione a UU.NN., Sommergibili, Aeromobili, Forza da Sbarco e Raggruppamento Subacquei e Incursori.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione alle unità navali ed aeromobili della Marina Militare.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore navalmeccanico, elettronico, aeronautico, armamento leggero ed individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **375,44 M€**. La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovamento del bilancio ordinario della Difesa.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	63,94	158,06	153,44	375,44

Oneri espressi in milioni di Euro (ME)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Settori interessati: cantieristica e navalmeccanica, elettronica, aeronautica, elettromeccanica, chimica e degli armamenti.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio e dei relativi punti di contatto (PdC).

Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

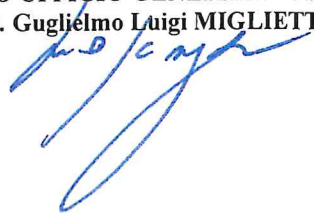
Il punto di contatto per i programmi è il C.F. (AN) Marco SINA - Capo del 1° Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ufficio Pianificazione Generale Finanziaria dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45473 – linea commerciale 0636805473 – e-mail marco.sina@marina.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 5 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI M.M.I.					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMM.TI MINORI LINEE OPERATIVE E RELATIVI SUPPORTI OPERATIVI/LOGISTICI/ADDESTRATIVI/ FORMATIVI/SANITARI, BONIFICHE E AMM.TI PROGRESSIVI PROGRAMMATICI PER MANTENIMENTO E RINN.TO CONDIZIONI OPERATIVE <u>(CAP 7120-01, 7120-02, 7120-03, 7120- 13, 7120-25 e 7120-27)</u>	31,92	121,05	123,25	276,21
	PIANO STRAORDINARIO DI RIPIANAMENTO SCORTE, COMBUSTIBILE E MUNIZIONAMENTO MARINA MILITARE. <u>(CAP 7120-01, 7120-02, 7120-03, 7120- 17 e 7120-18)</u>	15,03	15,94	15,42	46,38
	AMMODERNAMENTI FORZE SPECIALI E BMSM <u>(CAP 7120-01, 7120-03 e 7120-27)</u>	11,25	15,08	11,24	37,56
PIANO RISTRUTTURAZIONE ARSENALI E STABILIMENTI DI LAVORO	PIANO BRIN (INFRASTRUTTURALI E IMPIANTI) <u>(CAP 7120-10)</u>	5,75	6,00	3,54	15,29
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		63,94	158,06	153,44	375,44

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDAN.6

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA OVVERO PER IL MERO COMPLETAMENTO DI MEZZI GIÀ REALIZZATI DELL'AERONAUTICA MILITARE

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Aeronautica Militare.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione, provvedendo all'adeguamento tecnologico e all'aggiornamento di configurazione di sistemi d'arma/apparati e dotazioni di terra alle unità terrestri e di bordo su aeromobili dell'Aeronautica Militare.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, armamento leggero e individuale.

È presente anche la fase di studio di definizione operativa per lo sviluppo di un APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto) europeo (Italia-Germania-Francia-Spagna) di classe MALE. Gli oneri del programma, in linea con i contenuti già rappresentati nelle schede allegate al Piano della Performance 2017-2019 sono stati aggiornati adeguandone lo sviluppo temporale.

3. DURATAEPRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **501,22 M€**. La spesa graverà sui capitoli di Ammodernamento e Rinnovamento del bilancio ordinario della Difesa.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

5. **RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2019	2020	2021	Totale
Oneri	123,56	190,30	187,36	501,22

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

6. **RAPPORTO CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, armamento, meccanico, elettronico ed elettro-ottico.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Limitatamente al Programma MALE 2025, collaborazione con Francia, Germania e Spagna.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Punto di contatto per il programma in parola è il Col. Dario MISSAGLIA, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 – e-mail dario.missaglia@aeronautica.difesa.it).

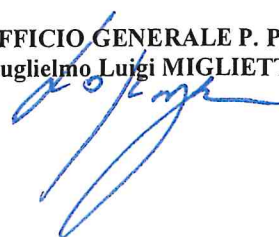
IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)

SCHEDA N. 6 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI, E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA OVVERO PER IL MERO COMPLETAMENTO DI MEZZI GIÀ REALIZZATI DELL'AERONAUTICA MILITARE					
FINALITÀ	PROGRAMMI/MATERIALI/ MEZZI	2019	2020	2021	TOT.
OPERATIVA					
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO LINEE AEROMOBILI VARIE <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04)</u>	62,01	67,86	67,86	197,73
	MCO LINEE DI VOLO AMBITO PROPOSTA ART. 15 (KC-767 - C-130J - C- 27J - P-72 - CAEW) <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04)</u>	32,06	112,44	109,50	254,00
	RIPIANAMENTO LIVELLI DI DOTAZIONE E RISPETTIVE SCORTE DEI MEZZI, DEI MATERIALI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DEL MATERIALE VESTIARIO A PROTEZIONE DELLE FORZE E DELLE FORZE SPECIALI A.M. <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-17, 7120-18)</u>	4,10	0,00	0,00	4,10
	COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI <u>(CAP 7120-02)</u>	10,00	0,00	0,00	10,00
	SUPPORTI LOGISTICI, OPERATIVI E ADDESTRATIVI <u>(CAP 7120-02, 7120-03, 7120-04, 7120-17, 7120-18)</u>	4,39	0,00	0,00	4,39
	RIPIANAMENTO DELLE SCORTE DI MUNIZIONAMENTO E DI ARMAMENTO/AUTOPROTEZIONE AEREA DELLA F.A. <u>(CAP 7120-02, 7120- 03)</u>	1,00	0,00	0,00	1,00
PROGRAMMA MALE RPAS	STUDIO DI DEFINIZIONE PER LO SVILUPPO DI UN APR DI CLASSE MALE IN AMBITO EUROPEO <u>(CAP 7120-02)</u>	10,00	10,00	10,00	30,00
TOTALE COMPLESSIVO		123,56	190,30	187,36	501,22

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro

Annesso 1 all'All. "F"

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. Guglielmo Luigi MIGLIETTA)



PAGINA NON SCRITTA

SCHEDA N. 7**RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI
POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE****1. TIPOLOGIA**

Programmi di Ricerca e Sviluppo (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 10 (Ricerca tecnologica nel settore della difesa), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario progresso del livello tecnologico dei sistemi/apparati/dotazioni della Difesa, si rende necessario condurre un'adeguata attività di Ricerca e Sviluppo.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede investimenti nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico, che potenzialmente dimostrano applicazioni anche nel campo della Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **13,52 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7101).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2019	2020	2021	Totale
Oneri	6,32	4,99	2,21	13,52

Oneri espressi in milioni di Euro (€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, elettronico e delle comunicazioni.

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA

(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alcuni programmi discendono da accordi di cooperazione internazionale e sono sviluppati tramite accordi bi-multilaterali in ambito europeo e transatlantico.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programmi di Ricerca e Sviluppo, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinati alla difesa nazionale. In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai citati programmi, corredata dall'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa - Direzione Nazionale degli Armamenti - (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail r5direttore@sgd.difesa.it).

M_D GOIV REG2019 0000142 28-01-2019

Luisa Riccardi

SCHEDA N. 7					
PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E					
TIPOLOGIA	PROGRAMMA	2019	2020	2021	TOTALE
Programmi di Ricerca e Sviluppo	EBLN2 (European Biodefence Laboratory Network)	0,22	0,22	0,22	0,66
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CySAP (Cyber Situation Awareness Package)	0,25	0	0	0,25
Programmi di Ricerca e Sviluppo	LAMPV II (Lightweight constructions for Armoured Multi-Purpose Vehicles - II)	0,8	0,52	0	1,32
Programmi di Ricerca e Sviluppo	PATCHBOND II (Bolt free battle and operational damage repairs of composite aircraft primary structures)	0,24	0,24	0,32	0,8
Programmi di Ricerca e Sviluppo	PM3 (Prediction Models for Munition Management) ex HERA + MLM	0,16	0,16	0,32	0,64
Programmi di Ricerca e Sviluppo	ULCNT (Ultra-Long CNTs reinforcing ceramic for advanced armor applications)	0,5	0,3		0,8
Programmi di Ricerca e Sviluppo	RESUME (Real-Time Structural Health & Usage Monitoring Systems for UAV)	0,5	0,5		1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	GRID (Conical Grid Space Structures with Embedded Fiber Optic Sensing Capability)	0,5	0,5		1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CMC II (Coated Ceramic Matrix composites Phase II)	0,6	0,4		1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	SSCUDO (Sistema di Sicurezza Cibernetica Unificato per la Difesa Operativa - Unified Cyber Security System for Operational Defense)	0,6	0,4		1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	ADOC (Advanced Defense and Offense Tools for Cyber-Warfare)	0,6	0,4		1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	BioniCrus (Riabilitazione personalizzata del cammino con dispositivi robotici indossabili Personalized Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device)	0,8	0,8	0,8	2,4
Programmi di Ricerca e Sviluppo	FAST (Convergenza tra tecniche di amputazione chirurgica e tecnologie protesiche - Fusing Amputation Surgeries with prosthetic Technologies)	0,55	0,55	0,55	1,65
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		6,32	4,99	2,21	13,52

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

SCHEDA N. 7.1**PROGRAMMA DI REINGEGNERIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL
SISTEMA DI CODIFICA NATO SIAC****1. TIPOLOGIA**

Programma di Reingegnerizzazione Software (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario adeguamento, come stabilito in sede di Comitato NATO AC/135, al sistema NATO della codificazione dei materiali (NATO *Codification System*) che sta vivendo una fase di evoluzione che ha, quale passaggio fondamentale, la revisione delle procedure e delle *business rules* da adottare per la gestione delle transazioni internazionali, anche come conseguenza della programmata transizione dal formato testo al formato XML.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2019.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **1,2 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sul capitolo relativo alle spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo - Software applicativo (Capitolo 7116 p.g. 2).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2019	2020	2021	Totale
Oneri	0,5	0,5	0,2	1,2

Oneri espressi in milioni di Euro (€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Il settore dell'industria interessato al programma è quello elettronico e delle comunicazioni.

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA
(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il programma è strettamente connesso alla cooperazione in ambito NATO.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programma che non comporta elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinato alla difesa nazionale.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 – e-mail r5direttore@sgd.difesa.it).

